



I

Non sa di morire la falena  
nella luce impazzita,  
il gatto che rasenta davanzi,  
la mente lanciata nel vuoto,  
delirante per un sogno  
- innocente - d'amore.

II

Snebbiato il cielo riprende  
l'uguale vicenda d'astri  
nuvole luci

questo senso smagato d'attesa  
insondabile intorpida i nervi  
gli occhi di nuovo stupiti.

III

Il vino riempie di tenerezza  
di comprensione per la vita

il sapore bruciato del pane  
è il gusto dolciastro dei mali  
dei peccati del mondo.

Da **CAPOVERSO** N° 19, Edizioni Orizzonti Meridionali ,  
Cosenza giugno 2010